

PIANO FORMATIVO AZIENDALE ANNO 2025

PROGETTO FORMATIVO AZIENDALE n.

**Corso Formazione dei lavoratori "Rischio alto" -
Settore ATECO 2007: Q86 - Assistenza Sanitaria –
Riservato ai lavoratori neoassunti**

RESPONSABILE SCIENTIFICO

Ing. Antonio Busich

Aula Polo Didattico

I EDIZIONE: 29 e 30 settembre

II EDIZIONE: 01 e 02 dicembre

PROGRAMMA

I giornata

dalle 9,00 alle 13,00

- Concetti di pericolo, rischio e danno
- Prevenzione e protezione
- Organizzazione della prevenzione aziendale e il sistema di partecipazione dei lavoratori e dei loro rappresentanti previsto dal d. Lgs. 81 del 2008
- Diritti, doveri e sanzioni per i vari soggetti aziendali
- Organi di vigilanza, controllo e assistenza

dott. Galileo Camplone

dalle 14,00 alle 16,00

- Rischio elettrico

- Dispositivi di protezione

dott. Alessio Felicione

dalle 16,00 alle 18,00

- Rischio chimico
- Movimentazione manuale dei carichi (riferimenti normativi)
- *Dott. Lorenzo Leva*

»

II giornata

dalle 9,00 alle 10,00

- La lombalgia meccanica: inquadramento diagnostico e strategie riabilitative

dott.ssa Vitalma Liotti

dalle 10,00 alle 12,00

- Movimentazione manuale dei malati: principi di ergonomia-equilibrio e stabilità
 - Esercitazioni pratiche di movimentazione
- Dott.sse Marzia Damiani e Lucia Nubile*

dalle 12,00 alle 13,00

- Protezione dalle ferite da taglio e da punta nel settore ospedaliero e sanitario

Dott.ssa Emanuela Prosperi

dalle 14,00 alle 16,00

- Rischi biologici e Sorveglianza e sanitaria

Dott.ssa Desiree D'Amato

dalle 16,00 alle 18,00

- Rischi da fattori psicosociali e stress lavoro-correlato

Dott.ssa Maria Rosaria Di Lorenzo

ore 18,00 chiusura del corso

- Questionario di valutazione

ABSTRACT

In base all'Accordo Stato Regioni del 17 aprile 2025 la formazione dei neoassunti, secondo l'Art. 36/37 del D.Lgs 81/08 in ambito di Sicurezza sul lavoro, è uno degli obblighi fondamentali previsti dalla normativa vigente. Il nuovo Accordo Stato-Regioni del 17 aprile 2025 ha chiarito che la formazione deve essere completata prima che il lavoratore venga assegnato alla sua mansione. La normativa stabilisce che i percorsi formativi debbano essere effettuati prima dell'effettivo inserimento del nuovo dipendente. In caso di impossibilità ad adempiere a tale obbligo nei tempi previsti, il Datore di Lavoro può derogare l'obbligo successivamente all'assunzione.

ARGOMENTI ED OBIETTIVI GENERALI DEL CORSO

L'obbligo di formazione dei lavoratori prevede che il personale di nuova assunzione deve essere avviato ai rispettivi corsi di formazione anteriormente o, se ciò non risulta possibile, contestualmente all'assunzione. In tale ultima ipotesi, ove non risulti possibile completare il corso di formazione prima della adibizione del lavoratore alle proprie attività, il relativo percorso formativo deve essere completato entro e non oltre 60 giorni dalla assunzione. Nell'articolo 37 del D.Lgs 81/08 è stato anche stabilito che la formazione dei lavoratori, deve avvenire durante l'orario di lavoro e non può comportare costi a carico dei lavoratori.

L'Accordo Stato-Regioni del 17 aprile 2025 stabilisce che il percorso formativo di seguito descritto sia articolato in due moduli distinti coerentemente con quanto previsto alle lettere a) e b) del comma 1 e al comma 3 dell'articolo 37 del d.lgs. n. 81/08. Inoltre, con riferimento ai soggetti di cui all'articolo 21, comma 1, del d.lgs. n. 81/2008, i contenuti e l'articolazione della formazione di seguito individuati possono costituire riferimento anche per tali categorie di lavoratori, tenuto conto di quanto previsto dall'art. 21, comma 2, lettera b, del d.lgs. n. 81/2008.

L'articolo 37, comma 1 del D.Lgs 81/08 dichiara: "Il datore di lavoro assicura che ciascun lavoratore riceva una formazione sufficiente ed adeguata in materia di salute e sicurezza, anche rispetto alle conoscenze linguistiche, con particolare riferimento a:

- concetti di rischio, danno, prevenzione, protezione, organizzazione della prevenzione aziendale, diritti e doveri dei vari soggetti aziendali, organi di vigilanza, controllo, assistenza;
- rischi riferiti alle mansioni e ai possibili danni e alle conseguenti misure e procedure di prevenzione e protezione caratteristici del settore o comparto di appartenenza dell'azienda".

COMPETENZE CHE SI VOGLIONO MIGLIORARE/INNOVARE

1. far conoscere i diritti, i doveri e le sanzioni per i vari soggetti aziendali;
2. far conoscere i concetti di rischio, danno, prevenzione, protezione;
3. illustrare l'organizzazione della prevenzione aziendale e le funzioni degli organi di vigilanza, di controllo e assistenza;
4. far conoscere i rischi riferiti alle mansioni e ai possibili danni e alle conseguenti misure e procedure di prevenzione e protezione adottate dal datore di lavoro.